



Al Sindaco  
alla Giunta del Comune  
di Città di Castello

al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU TAVOLO DI LAVORO interistituzionale PERMANENTE sulle problematiche del rapporto tra tutela della salute, stili di vita e inquinamento ambientale

#### PREMESSA

Da molti anni si susseguono dati statistici allarmanti circa l'incidenza tumorale in Altotevere. In ultimo, il 28 marzo us, sono stati divulgati dati epidemiologici relativi alle cause di mortalità nel territorio regionale umbro, contenuti nel Registro tumori della Regione Umbria, che parla di circa 3077 morti all'anno in Umbria per neoplasie nel periodo 2007-2016.

In data 29 marzo, il responsabile del Registro Tumori, dott. Stracci, ha divulgato i dati raccolti relativi al 2016, precisando che le neoplasie sono distribuite soprattutto in due territori, ai confini Nord e Sud della regione. La "fotografia statistica", pur non essendo indagine epidemiologica, rappresenta il fatto che nel tempo il territorio tifernate è sempre "sopra la media per incidenza di nuovi casi e per mortalità": nella statistica dei "nuovi casi maschili" Città di Castello, dal 2011 al 2015, è a 838,48 ogni 100.000 abitanti, a fronte di una media regionale di 752,4; per le donne, il dato è inferiore ( 561,27)ma pur sempre sopra la media regionale ( 525,84). Anche i dati sulla mortalità per neoplasie pongono il Comune di Città di Castello al di sopra della media regionale.

I tumori sono una patologia multifatoriale molto complessa, anche perché i tempi di latenza tra l'esposizione ai fattori di rischio, che favoriscono l'insorgenza della malattia e lo sviluppo di un tumore, sono molto lunghi. La mortalità che osserviamo oggi si riferisce a pazienti che si sono ammalati anni fa. Inoltre, diverse sono le concause che concorrono a provocare una situazione di rischio di insorgenza: è per questo motivo che occorre una concertazione tra i vari soggetti preposti alla tutela della salute. In relazione a tutto ciò non si registra alcuna concreta azione, a livello istituzionale, di ulteriore studio, prevenzione e controllo rispetto una situazione conclamata e a conoscenza di tutte le autorità competenti.

#### CONSIDERANDO che:

-il 14 Aprile il gruppo consiliare Castello Cambia aveva chiesto una Commissione specifica per affrontare i preoccupanti dati dell'incidenza tumorale in Altotevere: Commissione avvenuta il 5 settembre us alla presenza di numerosi esperti ( medici ASL e ISDE, Responsabile ARPA, Agronomi ) che a vario titolo hanno da una parte evidenziato la multifattorialità delle problematiche sanitarie che colpiscono la nostra salute in modo superiore alla media nazionale e regionale, e, dall'altra, la necessità di affrontare congiuntamente tali problemi, dando piena disponibilità a proseguire il confronto e ad agire in maniera congiunta;

-risalgono ormai a giugno 2019 due Convegni organizzati sulle tematiche dell'alta incidenza tumorale in Altotevere, uno organizzato da Castello Cambia e uno da AACC, da cui sono emersi elementi importanti e proposte in merito;

- il 24 giugno us viene approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la mozione presentata dal Cons. Zucchini, che impegnava il Sindaco "a farsi promotore nel convocare

un gruppo di esperti, anche in Commissione comunale specifica, comprendente i portatori di interesse nel controllo sanitario, ambientale...ecc (...);

- che il 21 ottobre 2019 abbiamo inviato una lettera a Sindaco e Giunta per chiedere l'indizione di un Tavolo interistituzionale permanente, rimasta senza riscontro e senza risposta,

Tutto ciò ricordato,

#### INTERROGHIAMO

- per conoscere i motivi di questa totale inazione rispetto alla tutela della salute e agli impegni assunti da questa Amministrazione

#### e CHIEDIAMO

-che si dia seguito agli impegni approvati e alle importanti proposte emerse durante i lavori della predetta Commissione Servizi, al fine di attivare un TAVOLO PERMANENTE interistituzionale che veda presenti tutti i soggetti e gli Enti a vario titolo coinvolti nella tutela della salute a livello di prevenzione e di cura, come ASL, ARPA, Assessorati all'Ambiente e al Sociale, Regione Umbria, Consiglio Comunale, Associazioni specifiche.

-E che si avvii un modello di controllo dello stato delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) e di prevenzione delle malattie, attraverso la gestione dei vari fattori di rischio, anche alla luce di quanto è emerso in termini di conflitto tra la popolazione, preoccupata per la propria salute, e le attività produttive presenti nel territorio

Città di Castello 19-02-2020

Emanuela Arcaleni- Vincenzo Bucci  
Consiglieri comunali "Castello Cambia"